

February - L'innocenza del male (Blu Ray)

Inviato da Luca Orsatti
martedì 27 giugno 2017

Tweet
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');

Titolo: February - L'innocenza del male

Titolo originale: The Blackcoat's Daughter,

Caratteristiche del Blu Ray in vendita dal 08 Giugno 2017.

Film

Kat (Kiernan Shipka) e Rose (Lucy Boynton) sono due matricole iscritte ad un Istituto cattolico femminile, il Bramford Collage: l'unica cosa che sembrano avere in comune è il fatto di essere le sole due studentesse a non tornare a casa per la pausa di metà semestre. Rose ha inventato una scusa per non fare i bagagli mentre i genitori di Kat sembrerebbero essersi dimenticati di andarla a prendere. Sole, tutt'altro che amiche, le ragazze si ritrovano a vivere una convivenza forzata all'interno di un campus deserto.

Alla loro vicenda si affianca quella di Joan (Emma Roberts), giovane donna dal passato oscuro, forse fuggita da un reparto psichiatrico. Quella che doveva essere una settimana contraddistinta principalmente da noia, si trasforma lentamente in un incubo fatto di terrore e sangue....

Scritto e diretto da Osgood Perkins, figlio del grande Anthony, che da qualche anno si cimenta come regista dopo molti anni passati da attore e sceneggiatore, February è un horror partilolare e di atmosfera. Perkins arriva alla regia preparato e con le idee molto chiare sulla sceneggiatura che ha scritto, pensato e sicuramente amato.

Non si lascia andare a lungaggini, non si lascia prendere la mano con facili colpi di scena o soluzioni comode, tutt'altro: punta sul difficile e sull'ambiguo, quasi blasfemo, confezionando un prodotto di qualità.

Realizza un film suggestivo, con un certo rigore psicologico/estetico che ricorda un po' il Lynch di Twin Peaks. Femmineo, gelido, asettico, con personaggi sospesi, ambigui, che raramente si guardano negli occhi.

Un horror "demoniaco" sull'incomunicabilità e sulla spietatezza della mente umana. Splendida la qualità della fotografia di Julie Kirkwood.

È un film diverso, ed è la dimostrazione che oggi si può fare ancora del buon cinema horror, Perkins e il suo "February - L'innocenza del male" ne è un esempio..

Video

"February - L'innocenza del male" edito da Koch Media per la nuova etichetta Midnight Factory viene presentato nel formato 1,85:1 con codifica a 1080 p. Come sempre per le uscite di pregio targate Midnight Factory la confezione è una bella Slipcase contenente l'amaray impreziosita da un bel artwork interno. Oltre al film in blu ray troviamo l'immancabile booklet realizzato da Manlio Gomarasca e Davide Pulici per Nocturno Cinema che analizza il film in ogni suo aspetto. "February" è stato girato in digitale con telecamera Red Epic e questo ha permesso alle immagini di trarne beneficio specialmente nelle scene più luminose. Forte di un Bitrate medio importante, la qualità complessiva è elevata e per tutta la durata del film le immagini risultano particolarmente nitide e con un livello di dettaglio discreto. Complessivamente il quadro video è molto buono, però nelle scene più buie o in penombra perde di verve, con un certo calo di dettaglio in parte dovuto a un livello di nero non perfetto. Comunque nulla di preoccupante. Buoni i colori e gli incarnati, sempre riprodotti in modo naturale.

Sostanzialmente un buon Blu Ray, dalle qualità tecniche eccellenti!

Audio

Particolarmente interessante il comparto audio del Blu Ray che ci regala un'esperienza sonora fine e di grande impatto emotivo. Troviamo, come sempre, due tracce lossless in formato 5.1 DTS HD sia per la lingua originale che per il doppiaggio italiano. L'audio è corposo e definito e riesce a rendere coinvolgente ogni scena del film.

La qualità della traccia italiana è perfetta per il genere, riuscendo a rendere le atmosfere cupe del film in modo ottimale. L'insieme, dei canali anteriori e posteriori, riesce perfettamente a creare un campo sonoro tetro e angoscioso che circonda lo spettatore, grazie alla resa perfetta della colonna sonora di Elvis Perkins.

Sunwoofer sempre ben bilanciato e pronto a intervenire solamente nei momenti essenziali. Canale centrale presente che regala dialoghi cristallini abbinato ad un buon effetto di profondità.

Extra

Comparto extra insufficiente, infatti troviamo solo il trailer.

Trailer